



V	Rire dei ieu si?m fatz soven, que?l cors me ri neis en dormen e midons ri?m tan doussamen que ris de Dieu m?es, so?m par, e?l sieu[s] ris fa?m plus iauzen, que si?m rizian quatre cen angel, que?m deurian gaug far.	35
VI	Gaug ai ieu tal que mil dolen serian del mieu gaug manen e del mieu gaug tug miei paren viurian ab gaug ses maniar; e qui vol gaug sai l?an queren, qu?ieu ai tot gaug entieramen ab midons que?l mi pot tost dar.	42
VII	Domna, d?als non ai a parlar mas de vos, domna, que baizar vos cug, domna, quant aug nomnar vos, domna, que ses vestimen e mon cor, domna, vos esgar, c?ades mi veg, domna, estar vostre bel nou cors covinen.	49
VIII	De mon nou vers vuelh totz pregar que?l m?anon de novel chantar a lieis c?am senes talan var. Dieus m?abais, et Amors, s?ieu men, c?autre ris me semblon plorar si?m ten ferm en gaug ses laisser midons, c?autre drut non cossen.	56
IX	Ia Dieus mais domna no?m presen: sol gart ma domna e mon Ioglar.	58
X	Dieus gart ma domna e mon Ioglar e ia mais domna no?m presen.	60

- I. Con un nuovo cuore e un nuovo desiderio, con un nuovo sapere e una nuova intelligenza e con un nuovo bel comportamento, voglio cominciare un nuovo piccolo *vers* e, colui che la mia buona nuova parola intende, senza dubbio avrà una vita più nuova, poiché ? grazie ad esso ? l'uomo meglio è rinnovato.
- I. Ecco che rinnovo il mio ardore, ecco che ho un nuovo pensiero accanto al vecchio, libero di nuovo e con un fermo aspetto, mentre canto la nuova chiara stagione, poiché la nuova foglia nasce da dove proviene il nuovo grido, nel quale la gioia si accende, degli uccelli che entrano in amore.
- I. Per questo amare mi rende felice, e io amo fino a tal punto che si può raccontare o pensare tutto ciò che io amo, perché senza contegno amo la più gentile: così Dio mi ama! e non mi metto a pensare, perché Amore ? che ha voluto unirci ? ha scelto per me di amare nel migliore dei modi.
- I. Sono così contento dell'Amore poiché non posso dare alcuna ricompensa ad Amore: Amore mi ha dato ? se mi tiene caro ? per sua scelta più di quello che Amore non può raccogliere per sé stesso, Amore, o donare agli altri, per questo ho il cuore ridente.
- I. Devo ridere e così faccio spesso, perché il cuore mi ride anche quando dormo e la mia donna mi ride tanto dolcemente che mi sembra riso di Dio, così mi sembra, e il suo riso mi rende più felice, come se mi ridessero quattrocento angeli per darmi gioia.
- I. Provo una gioia tale che mille infelici sarebbero ricchi della mia gioia e della mia gioia tutti i miei parenti vivrebbero con gioia senza mangiare; e colui che vuole la gioia la cerchi qui, perché io possiedo tutta la gioia interamente con la mia donna, che subito può donarmela.
- I. Donna, non posso parlare di nient'altro che di voi, donna, penso solo a baciare voi, donna, quando ascolto nominare voi, donna, che senza vestiti il mio cuore, donna, vi guarda, e adesso vedo, donna, essere fatta per me la vostra nuova bella persona.
- I. Per quanto riguarda il mio nuovo *vers* voglio pregare tutti poiché vadano di nuovo a cantare a colei che amo senza alcun desiderio incerto. Dio mi disprezzi, e anche Amore, se mento, che le altre risa mi sembrano pianto se la mia donna mi tiene fermo nella gioia senza lasciarmi e se non approva un altro amante.
- I. Giammai Dio mi presenti una donna: solo protegga la mia donna e il mio *Ioglar*.
- II. Dio protegga la mia donna e il mio *Ioglar* e giammai mi presenti una donna.

- letto 264 volte